

Recupero, valutazione e conservazione di biotipi autoctoni di Martin Sec

FILONE DI RICERCA

Valorizzazione delle risorse del territorio

ORIGINE DEL PROGETTO

Il Martin Sec, antica cultivar di pero e in passato molto diffusa in Valle d'Aosta, ha subito nel corso degli ultimi decenni un notevole calo produttivo. La causa principale di abbandono è da attribuire alla difficoltà di coltivazione causata dalla eccessiva dimensione delle piante innestate sul portainnesto Franco. La ricerca è dunque orientata sulla valorizzazione dei biotipi autoctoni di Martin Sec e sull'individuazione di uno o più portainnesti nanizzanti per migliorare la produttività, l'affinità con la cultivar, e facilitare, allo stesso tempo, le diverse operazioni colturali attraverso l'adozione di diverse forme di allevamento in parete.

OBIETTIVI

Conservazione e valorizzazione di 4 biotipi autoctoni di Martin Sec;

Verifica dell'affinità di innesto dei 4 biotipi autoctoni di Martin Sec su diversi portainnesti nanizzanti: OHF 333, Pyrodwarf, Farold 40, Fox 9 e Cotogno con intermediario (BA29/Santa Maria; BA29/Butirra Hardy; Sydo/Santa Maria; Sydo/Butirra Hardy).

ATTIVITÀ PREVISTE

Verifica dell'affinità d'innesto e valutazione dei singoli biotipi di Martin Sec dal punto di vista agronomico, della produttività e della qualità dei frutti;

Potatura di formazione degli astoni dei biotipi di Martin Sec su portainnesto Farold 40;

Messa a dimora e potatura di formazione degli astoni dei biotipi di Martin Sec su portainnesto Cotogno (BA29 e Sydo) con intermediario (Santa Maria e Butirra Hardy);

Trapianto dei portainnesti Fox 9, innesto a gemma vegetante con i diversi biotipi di Martin Sec e allevamento dei germogli derivanti dall'innesto per l'ottenimento degli astoni.

VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI

Contatti diretti con i frutticoltori al fine di valorizzare i biotipi autoctoni e promuovere nuovi impianti più intensivi di Martin Sec.

DURATA

Anno di inizio: 2009; Anno di fine: 2025 (tempo minimo necessario per verificare l'efficacia dei diversi portainnesti nei confronti dei 4 biotipi autoctoni di Martin Sec);

Attività a carattere permanente dal punto di vista della conservazione dei biotipi.

UNITÀ COINVOLTE

U.S. Frutticoltura: I. Barrel, M. Diemoz. U.S. Laboratori di analisi: A. Sado, L. Thedy, S. Valentini.

ANALISI

Analisi chimiche dei frutti (°Brix, acidità, durezza): 1 analisi/biotipo.